



Schema di delibera di Assemblea di Bacino

Oggetto: Approvazione Disciplinari tecnici allegati al Contratto di Servizio 2024-2038 e aggiornamento Carta Qualità del servizio integrato di gestione rifiuti urbani

Viste

- la Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, sottoscritta il 24.11.2014 da tutti i 45 Comuni del Bacino territoriale Venezia,
- la Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 00 del 17 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027";
- il D.Lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente";
- la Legge Regione Veneto n. 52/2012;
- la deliberazione dall'Assemblea di Bacino n. 21 del 19.12.2023, con la quale è stato approvato il Regolamento Unico di Bacino di gestione associata dei rifiuti urbani conforme alle scelte di pianificazione regionale in funzione di un processo di omogeneizzazione nel territorio dell'intero ambito regionale che risulta approvato in recepimento da 42 comuni su 45, ovvero la quasi totalità dei Comuni del Bacino Venezia;

Richiamata ai fini dell'approvazione dei Disciplinari tecnici

- la Deliberazione di Assemblea di Bacino n. 11 del 26 giugno 2024 avente ad oggetto: "Allineamento della scadenza dell'affidamento in house a Veritas S.p.A. del servizio di gestione rifiuti urbani nei Comuni del Bacino Venezia. Approvazione Relazione ex artt. 14 e 17 del d.lgs. 201 del 2022, Piano Economico Finanziario di Affidamento (PEFA) 2024-2038 e contratto di servizio per la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino Venezia ai sensi della Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif";

Considerato

- che con la sopracitata delibera n. 11/2024 è stato approvato il **contratto di servizio** per la regolazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel bacino Venezia ai sensi della Deliberazione Arera n. 385/2023/R/Rif che è stato **sottoscritto il 12.08.2024 per tutti i 45 Comuni del bacino;**
- che in ottemperanza al **Contratto di servizio per la gestione dei rifiuti urbani sottoscritto in data 12.08.2024, il gestore è tenuto**, tra i vari adempimenti, ai sensi dell'Articolo 2 co. 2 **alla redazione dei disciplinari tecnici del servizio e alla loro sottoscrizione entro il 31 dicembre 2024 sulla base dello schema tipo di cui all'allegato 7 del Contratto stesso;**

Tenuto conto

- che il Consiglio di bacino ha convenuto con la Direzione Ambiente durante l'incontro svoltosi l'11 novembre u.s., di poter completare per step i disciplinari tecnici per consentite anche di svolgere degli approfondimenti con i comuni di volta in volta interessati
- che il Consiglio di bacino con nota prot. 1301 del 14 novembre 2024 indirizzata al gestore:



- 1) ha precisato che i disciplinari tecnici, in coerenza con quanto deliberato dall'Assemblea di Bacino con atto n. 11 del 26.07.2024 devono basarsi sulle aree di sub bacino identificate contrattualmente
- 2) ha richiesto che i disciplinari siano redatti sulla base del servizio attuale prevedendo già l'inserimento delle modifiche programmate dal 2025, di cui alle deliberazioni n. 15/2024 di Assemblea di Bacino;
- 3) ai fini dell'approvazione nella presente deliberazione, ha chiesto di trasmettere i disciplinari tecnici 1, 8 e 9 di cui alla seguente tabella, secondo la scadenza prioritaria del 25 novembre per il Comune di Venezia e il 3 dicembre p.v. per il sistema stradale e il sistema porta a porta spinto.

| N. | Aree sub bacino: denominazione | Comuni compresi nell'area | Termine invio disciplinari |
|----|--------------------------------|--|----------------------------|
| 1 | Venezia | Venezia | 25 novembre 2024 |
| 2 | Chioggia | Chioggia | 31 gennaio 2025 |
| 3 | Jesolo | Jesolo | 31 gennaio 2025 |
| 4 | Cavallino Treporti | Cavallino Treporti | 31 gennaio 2025 |
| 5 | Eraclea | Eraclea | 31 gennaio 2025 |
| 6 | Caorle | Caorle | 31 gennaio 2025 |
| 7 | San Michele al Tagliamento | San Michele al Tagliamento | 31 gennaio 2025 |
| 8 | Sistema stradale | Martellago, Mirano, Noale, Spinea, Santa Maria di Sala, Scorzè (6 Comuni) | 3 dicembre 2024 |
| 9 | Sistema porta a porta | Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Cona, Dolo, Fiesso D'Artico, Fossalta di Piave, Fossò, Marcon, Meolo, Mira, Quarto D'Altino, Salzano, Stra, Vigonovo (15 Comuni) + Pianiga | 3 dicembre 2024 |
| 10 | Sistema porta a porta VPL | Musile di Piave, Ceggia, Noventa di Piave, Torre di Mosto (4 Comuni) | 31 gennaio 2025 |
| 11 | Sistema misto | Annone Veneto, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, Gruaro, Portogruaro, | 31 gennaio 2025 |



| | | | |
|------------|--------------------|---|-----------------|
| | | Pramaggiore, San Stino di Livenza, Teglio Veneto (9 Comuni) | |
| 12, 13, 14 | Comuni adeguare da | Cavarzere, Mogliano Veneto, San Donà di Piave | 31 gennaio 2025 |

- 4) ha programmato la conclusione della redazione degli altri disciplinari, che tenga peraltro conto delle modifiche del servizio che stanno intervenendo sui comuni del litorale, entro e non oltre il 31 gennaio 2025 e seguire gli stessi verranno poi approvati con successiva deliberazione dell'Assemblea;

Dato inoltre atto

- che il Consiglio di bacino, in stretto coordinamento con le competenti direzioni Veritas, ha redatto il Disciplinare sulla gestione intercomunale dei Centri di Raccolta del Bacino Venezia e lo schema tipo di disciplinare degli Ispettori Ambientali;

Richiamate

- le riunioni di condivisione svolte con i comuni interessati e il gestore, in particolare gli incontri del 2/12 u.s. e del 09/12 con il Comune di Venezia ed il gestore, la riunione del 10/12 con i Comuni aventi il sistema porta a porta ed il gestore, la riunione del 12/12 con i comuni aventi il sistema stradale unitamente al gestore;

Dato atto

- che i Disciplinari tecnici del servizio (di cui alla tabella di cui sopra), in quanto allegati al contratto di servizio verranno sottoscritti tra il gestore e il consiglio di bacino e lo stesso dicasi per il Disciplinare sulla gestione intercomunale dei Centri di Raccolta;

Considerato altresì

- che in 32 comuni del bacino Venezia è attivo il servizio degli ispettori ambientali (a cui si aggiunge il Comune di Mirano a partire dal 01.01.2024);
- che occorre procedere alla revisione dei disciplinari del servizio per un aggiornamento normativo e per omogeneizzare come si sostanzia il servizio sul territorio;
- che per l'aggiornamento di cui sopra, si è partiti dal disciplinare vigente procedendo come segue:
 - inserimento di una scheda descrittiva del servizio nel Disciplinare tecnico del servizio (rif. art. 7.b) in cui descrivere sinteticamente in cosa consta il servizio e fornire dei dettagli su modalità di attivazione, modifica e recesso, nonché costi e rendicontazione del servizio. Con riferimento alla rendicontazione che il gestore deve produrre al Consiglio di bacino semestralmente mediante una "Relazione Generale sul Servizio Ispettori Ambientali" devono essere indicate -suddivise per singolo Comune- le risorse effettivamente impiegate (turni e/o ore/uomo dedicate) e le attività svolte e contenente in particolare i seguenti dati:
 - i turni e le ore di personale effettivamente impiegato, al fine dell'attribuzione dei costi in PEF;
 - numero di informazioni fornite all'utenza;
 - numero di segnalazioni e controlli Tari;
 - numero di verbali elevati;
 - importo delle sanzioni (risultante dalla somma delle sanzioni definite in misura ridotta nei verbali elevati, a prescindere dall'effettiva riscossione delle stesse, essendo quest'ultimo dato non noto agli Ispettori, bensì al Comune);



- predisposizione di uno schema di DISCIPLINARE TIPO PER IL SERVIZIO DI "ISPETTORI AMBIENTALI" ACCERTATORI DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE AL REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE ASSOCIATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO VENEZIA volto a descrivere con maggior dettaglio le attività che dovranno svolgere gli ispettori nel territorio, la formazione necessaria, la nomina dei soggetti incaricati da parte del sindaco, la verbalizzazione delle sanzioni, la reportistica mensile da inviare al Comune e considerato che, trattasi di un servizio opzionale, attivabile dal singolo Comune, viene previsto che sia sottoscritto tra il Comune interessato ed il gestore;

Richiamate, ai fini dell'aggiornamento della Carta della Qualità del Servizio Rifiuti Urbani Bacino Venezia

- la Deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 4 del 14.04.2022 con la quale è stato determinato il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che i gestori ASVO S.p.A. e VERITAS S.p.A., ed i comuni di Ceggia e Cavarzere per la qualità contrattuale relativa alla riscossione del tributo Tari, saranno tenuti a rispettare a partire dal 1° gennaio 2023, facendo riferimento agli adempimenti previsti nel quadrante n.1 dello schema regolatorio di cui all'art 3.1 del TESTO UNICO PER LA REGOLAZIONE DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI (c.d. TQRIF) allegato alla deliberazione n. 15/22 Arera e, **con riferimento alla convergenza progressiva per il modello ottimale, secondo il percorso di adeguamento condiviso con i gestori che prevede il passaggio allo schema II a partire dal 01.01.2025;**
- la deliberazione n. 15 l'Assemblea di Bacino del 16.12.2022 con la quale è stata la Carta della Qualità del Servizio Rifiuti Urbani Bacino Venezia in vigore dal 01.01.2023;
- che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha approvato con deliberazione di Assemblea di Bacino n. 12 del 25.10.2023, un'operazione di aggregazione societaria da effettuarsi in due fasi: la prima consistente nella cessione in affitto e successivamente in proprietà a VERITAS S.p.A. del ramo d'azienda di ASVO S.p.A. relativo alla gestione dei rifiuti urbani; la seconda e ultima fase caratterizzata dalla fusione per incorporazione di ASVO S.p.A. in VERITAS S.p.A. e del conseguente subentro e prosecuzione del servizio di gestione dei rifiuti predetto in capo alla controllante Veritas S.p.A.;

Dato altresì atto

- che il gestore Veritas spa ha contestualmente predisposto l'aggiornamento della Carta qualità del servizio:
 - eliminando i riferimenti ad Asvo spa a seguito della riorganizzazione aziendale intervenuta a fine dello scorso anno;
 - richiamando il contratto di servizio sottoscritto il 12.08.2024 di cui la Carta qualità costituisce allegato;
 - effettuando alcuni aggiornamenti normativi (in particolare i riferimenti al d.lgs. n. 222/2024 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità, in attuazione dell'articolo 2, comma 2, lettera e), della legge 22 dicembre 2021, n. 227";
 - inserendo nuovi canali di richiesta per l'ottenimento dei servizi di ritiro dei rifiuti voluminosi;

Precisato infine

- che i disciplinari tecnici sono una fotografia del servizio in essere, e qualora negli stessi non fosse già incluso il dettaglio del servizio, con frequenza e zone di intervento, tale contenuto sarà successivamente dettagliato in apposite cartografie/tabelle che il gestore provvederà a redigere entro fine gennaio 2025 in concomitanza con il completamento dei disciplinari dei restanti Comuni, in modo da rendere tutte le schede il più possibile omogenee;



- che, una volta acquisite tutte le cartografie necessarie e l'eventuale ulteriore documentazione, verrà predisposto da questo ente il Programma dei Controlli (come previsto nel Contratto di servizio e da Arera);

Ritenuto pertanto

- di approvare, per costituire parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i seguenti allegati:
 - DISCIPLINARE TECNICO COMUNE DI VENEZIA- n. 1 tabella – ALL. A);
 - DISCIPLINARE TECNICO SERVIZIO STRADALE per i comuni di cui al n. 8 tabella- ALL. B);
 - DISCIPLINARE TECNICO SERVIZIO PORTA A PORTA SPINTO per i comuni di cui al n. 9 tabella – ALL. C);
 - DISCIPLINARE SULLA GESTIONE INTERCOMUNALE DEI CENTRI DI RACCOLTA DEL BACINO VENEZIA – ALL. D);
 - Punto 7b E SCHEMA DISCIPLINARE PER IL SERVIZIO DI "ISPETTORI AMBIENTALI" ACCERTATORI DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE AL REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE ASSOCIATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO VENEZIA – ALL. E) e ALL. E1) ;
- di approvare la Carta della Qualità del Servizio Rifiuti Urbani Bacino Venezia aggiornata come riportato nell'ALL. F che verrà successivamente implementata a seguito della stipula di tutti i disciplinari tecnici;

Dato atto dell'acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativo e del parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato

L'ASSEMBLEA DI BACINO

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare i disciplinari tecnici allegato A, B e C alla presente deliberazione che costituiscono elaborazione "schema disciplinare tecnico" ALL. 7 al Contratto di Servizio;
 - DISCIPLINARE TECNICO COMUNE DI VENEZIA di cui al n. 1 della tabella – ALL. A1, A2 e A3);
 - DISCIPLINARE TECNICO SERVIZIO STRADALE per i comuni di cui al n. 8 della tabella - ALL B);
 - DISCIPLINARE TECNICO SERVIZIO PORTA A PORTA per i comuni di cui al n. 9 della tabella – ALL. C);
- 3) di approvare il DISCIPLINARE SULLA GESTIONE INTERCOMUNALE DEL CENTRI DI RACCOLTA DEL BACINO VENEZIA – ALL. D) da applicarsi sul territorio del bacino Venezia a partire dal 01.01.2025;
- 4) di approvare il punto 7.b del Servizio ispettori ambientali per tutti i comuni del bacino e lo schema tipo del DISCIPLINARE PER IL SERVIZIO DI "ISPETTORI AMBIENTALI" ACCERTATORI DELLE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE AL REGOLAMENTO UNICO DI GESTIONE ASSOCIATA DEI RIFIUTI URBANI NEL BACINO VENEZIA – ALL. E ed E1);



- 5) **di dare mandato al Direttore di apportare modifiche non sostanziali ed effettuare la correzione dei refusi ai disciplinari di cui sopra con lo scopo che gli stessi rappresentino il servizio effettivamente affidato** al fine della sottoscrizione con il gestore dei disciplinari approvati ai punti 2) e 3) entro il 31.12.2024 stabilendo che la loro validità decorra dal 01.01.2025;
- 6) di dare mandato al direttore di proseguire l'istruttoria con il gestore ed i comuni per il completamento degli altri disciplinari tecnici allegati al Contratto di Servizio;
- 7) di approvare l'aggiornamento alla Carta qualità del servizio di cui all'ALL. F;
- 8) di pubblicare il presente provvedimento nell'Amministrazione trasparente del sito dell'ente ai sensi del d.lgs. 33/13 e s.m.i. e nell'Albo pretorio on line;
- 9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma del T.U.E.L. n. 267/2000.